

| N. | Domanda | Risposta |
|------|---|---|
| 1823 | Ai fini del reato di omissione di atti d'ufficio, secondo quanto disposto dall'art. 328 c.p., rilevano: | solo gli atti esterni e quelli a rilevanza esterna |
| 1875 | Ai sensi dell'art. 322-ter c.p., affinché possa legittimarsi lo spostamento della misura reale dal bene che costituisce profitto o prezzo del reato ad altro di corrispondente valore economico, sempre nella disponibilità del reo, occorre: | che risulti impossibile l'ablazione del primo, in base ad un preliminare accertamento preventivo sulla sua sussistenza o meno |
| 1866 | Ai sensi dell'art. 322-ter c.p., la confisca c.d. per equivalente, si caratterizza: | per il fatto che, qualora la confisca dei beni che ne costituiscono il profitto o il prezzo del reato non sia possibile, venga disposta la confisca dei beni di cui il reo abbia la disponibilità per un valore corrispondente a tale prezzo |
| 1797 | Ai sensi dell'art. 338 c.p., ad integrare il reato di minaccia ad un corpo giudiziario: | è sufficiente che la minaccia sia indirizzata nei confronti del collegio o di suoi componenti per alterare il normale svolgimento delle funzioni, ma non è necessario che in effetti l'impedimento o il turbamento voluto si siano verificati |
| 1864 | Ai sensi dell'art. 345 c.p., chiunque, per disprezzo verso l'autorità, rimuove, lacera, o, altrimenti, rende illeggibili o comunque inservibili scritti o disegni affissi o esposti al pubblico per ordine dell'autorità stessa, è punito: | con una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 103,00 a euro 619,00 |
| 1855 | Ai sensi dell'art. 347 c.p. che sanziona l'usurpazione di funzioni pubbliche, per usurpazione si intende: | l'appropriazione abusiva della funzione o delle attribuzioni pubbliche, che devono essere concretamente assunte |
| 1827 | Ai sensi dell'art. 347 c.p. chiunque usurpa una funzione pubblica o le attribuzioni inerenti a un pubblico impiego è punito: | con la reclusione fino a due anni |
| 1799 | Ai sensi dell'art. art. 317 c.p. che sanziona la concussione, per costrizione deve intendersi: | qualunque violenza morale attuata con abuso di qualità o di poteri che si risolva in una minaccia implicita o esplicita di un male ingiusto, recante lesione non patrimoniale o patrimoniale, costituita da danno emergente o da lucro cessante |
| 1841 | Ai sensi dell'art. art. 321 c.p., il corruttore: | può essere anche un privato |
| 1790 | Ai sensi dell'art. art. 321 c.p., in materia di corruzione il legislatore: | estende le pene previste per il corrotto anche al corruttore, disciplinando così la cosiddetta corruzione attiva |
| 1824 | Chiunque occulti o custodisca mezzi di trasporto che, rispetto alle caratteristiche omologate, presentano alterazioni o modifiche tali da costituire pericolo per l'incolumità fisica degli operatori di polizia, è punito: | ex art. 337-bis c.p. con la reclusione da due a cinque anni e con la multa da euro 2.582 a euro 10.329 |
| 1860 | Chiunque offende l'onore o il prestigio di un corpo politico, amministrativo o giudiziario, o di una sua rappresentanza, o di una pubblica autorità costituita in collegio, al cospetto del corpo, della rappresentanza o del collegio, è punito: | con la multa da euro 1.000 a euro 5.000 |
| 1818 | Chiunque, avendo in custodia una cosa sottoposta a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa, per colpa ne cagiona la distruzione o la dispersione, ovvero ne agevola la sottrazione o la soppressione: | è punito, ex art. 335 c.p., con la reclusione fino a sei mesi o con la multa fino a euro 309,00 |
| 1792 | Commette il delitto di omissione di atti d'ufficio, secondo quanto disposto dall'art. 328 c.p., il pubblico ufficiale che: | entro trenta giorni dalla richiesta scritta di chi vi abbia interesse non compie un atto del suo ufficio e non risponde per esporre le ragioni del ritardo |
| 1837 | Con l'introduzione, ad opera dell'art. 3 della legge 29.9.2000, n. 300, dell'art. 322-ter c.p., il legislatore, in ossequio agli impegni assunti a livello sopranazionale, ha previsto: | ulteriori ipotesi di confisca obbligatoria rispetto a quanto previsto dall'art. 240 c.p., in relazione, però, ai soli reati contro la PA compresi tra l'art. 314 e l'art. 320 c.p., nonché al delitto di cui all'art. 321 c.p. |
| 1787 | Ex art. 326 c.p., in caso di rivelazione ed utilizzazione dei segreti di ufficio, il terzo che apprende o si limita ad apprendere la notizia, in quanto assiste alla rivelazione o è stato agevolato nel procurarsene la conoscenza: | non è punibile |
| 1808 | Ex art. 328 c.p., il militare o l'agente della forza pubblica che rifiuta o ritarda indebitamente di eseguire una richiesta fattagli dall'autorità competente nelle forme stabilite dalla legge, è punito: | con la reclusione fino a due anni |
| 1788 | Ex art. 337 c.p., chiunque usa violenza o minaccia per opporsi a un pubblico ufficiale, o ad un incaricato di un pubblico servizio, mentre compie un atto d'ufficio o di servizio, o a coloro che, richiesti, gli prestano assistenza, è punito: | con la reclusione da sei mesi a cinque anni |
| 1835 | Il comportamento ascrivibile alla fattispecie di reato di concussione si può esplicitare: | attraverso la costrizione, ad esempio con delle intimidazioni, oppure attraverso induzione, creando una pesante pressione psicologica sul soggetto |
| 1849 | Il delitto di abuso d'ufficio, di cui all'art. 323 c.p., si configura quale: | reato di danno |
| 1848 | Il delitto di abuso d'ufficio, di cui all'art. 323 c.p., si consuma: | nel momento in cui il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto |

| N. | Domanda | Risposta |
|------|---|---|
| 1825 | Il delitto di millantato credito, di cui all'art. 346 c.p., è punito: | con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 309,00 a euro 2.065,00 |
| 1874 | Il delitto di oltraggio a un magistrato in udienza è diretto a tutelare anche il buon andamento dell'istituto della Corte penale internazionale: | Sì, ai sensi dell'art. 343-bis c.p. |
| 1843 | Il delitto di oltraggio a un magistrato in udienza, ai sensi dell'art. 343 c.p., è punito a titolo di: | dolo generico |
| 1828 | Il delitto di oltraggio a un magistrato in udienza, ai sensi dell'art. 343 c.p., è punito: | con la reclusione fino a tre anni |
| 1813 | Il delitto di omissione di atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 328 c.p., si configura quale: | reato omissivo proprio |
| 1798 | Il delitto di peculato, di cui all'art. 314 c.p., è: | un reato proprio commissivo |
| 1880 | Il delitto di peculato, di cui all'art. 314 c.p., tutela quale bene giuridico: | l'imparzialità, il buon andamento ed il patrimonio della pubblica amministrazione |
| 1851 | Il delitto di traffico di influenze di cui all'art. 346 bis c.p., così come introdotto dall'art. 1, comma 75, della L. n. 190 del 2012, è punito: | con la reclusione da uno a tre anni |
| 1877 | Il delitto di violenza o minaccia ad un pubblico ufficiale, di cui all'art. 336 c.p., tutela il bene giuridico: | della libertà di autodeterminazione delle pubbliche amministrazioni |
| 1857 | Il legislatore, con la riforma in tema di corruzione introdotta dalla L. 6 novembre 2012, n. 190, ha deciso: | di estendere la punibilità a tutti i soggetti incaricati di pubblico servizio |
| 1869 | Il peculato è un reato che può essere commesso, come stabilisce chiaramente l'incipit dell'art. 314 c.p.: | da un soggetto che rivesta la qualifica di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio |
| 1856 | Il prezzo del reato è: | il corrispettivo dell'esecuzione dell'illecito, pattuito e conseguito da una persona determinata |
| 1830 | Il prodotto del reato è: | il risultato che il colpevole ottiene direttamente dalla sua attività illecita |
| 1805 | Il profitto del reato consiste: | in qualsiasi vantaggio, patrimoniale e non, tratto dall'illecito penale |
| 1816 | Il provento del reato è: | nozione onnicomprensiva che ricomprende tutto ciò che deriva dalla commissione del reato e perciò anche le diverse nozioni di prodotto, profitto e prezzo |
| 1842 | Il pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio che usa, a proprio o altrui profitto, invenzioni, scoperte scientifiche o nuove applicazioni industriali, a lui note per ragione dell'ufficio o servizio, e che debbano rimanere segrete: | ai sensi dell'art. 325 c.p. è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa non inferiore a euro 516,00 |
| 1838 | Il reato di abuso d'ufficio così come modificato dall'art. 1, comma 75, lett. p), della L. 6 novembre 2012, n. 190, è sanzionato: | con la reclusione da uno a quattro anni; la pena è aumentata nei casi in cui il vantaggio o il danno hanno un carattere di rilevante gravità |
| 1845 | Il reato di concussione può essere commesso: | esclusivamente da un pubblico ufficiale o da un incaricato di pubblico servizio |
| 1782 | Il reato di concussione si verifica quando: | un pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio, abusando della sua posizione o dei suoi poteri, costringa o induca qualcuno a dare o promettere indebitamente, a lui o a terzi, denaro o altri beni |
| 1868 | Il reato di corruzione per l'esercizio della funzione si verifica quando il pubblico ufficiale, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri: | indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa |
| 1791 | Il reato di corruzione per l'esercizio della funzione, previsto dall'art. 318 c.p., è punibile: | solo se commesso dal pubblico ufficiale al quale, peraltro, l'art. 320 parifica anche l'incaricato di un pubblico servizio che riveste la qualità di pubblico impiegato |
| 1810 | Il reato di falso previsto dall'art. 483 c.p. resta assorbito in quello di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato: | in tutti i casi in cui l'uso o la presentazione di dichiarazioni o documenti falsi costituiscano elementi essenziali della fattispecie |
| 1865 | Il reato di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato si caratterizza per il fatto che: | prescinde sia dalla induzione in errore sia dal verificarsi di un danno patrimoniale |
| 1796 | Il reato di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato si configura quando chiunque mediante: | dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, o omettendo informazioni dovute, consegue indebitamente, per sé o altri, contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni, concessi dallo Stato, da enti pubblici o dalle CE |
| 1878 | Il reato di malversazione a danno dei privati: | è stato abrogato dall'art. 20, L. 26 aprile 1990 n. 86 |
| 1803 | Il reato di malversazione a danno dello Stato è una fattispecie: | introdotta dall'art. 3, L. 26.4.1990 n. 86 e successivamente integrato dall'art. 1, L. 7.2.1992 n. 181 |

| N. | Domanda | Risposta |
|------|--|---|
| 1871 | Il reato di malversazione a danno dello Stato si configura quando un soggetto: | estraneo alla PA, che ha ricevuto dallo Stato o un ente pubblico o dall'UE contributi, sovvenzioni o finanziamenti per iniziative volte alla realizzazione di opere o allo svolgimento di attività di pubblico interesse, non li destina allo scopo |
| 1811 | Il reato di rivelazione ed utilizzazione dei segreti di ufficio, di cui all'art. 326 c.p., nella forma della agevolazione, è punito: | a titolo di dolo o colpa, anche se è un delitto poiché è espressamente prevista dalla norma la punibilità a titolo di colpa |
| 1867 | Il soggetto attivo del delitto di cui all'art. 328 c.p., rifiuto di atti d'ufficio, è: | sia il pubblico ufficiale sia l'incaricato di pubblico servizio |
| 1863 | Il soggetto attivo del delitto di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio, di cui all'art. 326 c.p., può essere: | sia il pubblico ufficiale sia l'incaricato di pubblico servizio |
| 1812 | In caso di reato di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, si applica soltanto la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro nel caso in cui: | la somma indebitamente percepita è pari o inferiore a euro 3.999,96 |
| 1832 | In caso di reato di traffico di influenze illecite ex art. 346-bis c.p., se il soggetto che indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altro vantaggio patrimoniale riveste la qualifica di incaricato di un pubblico servizio: | la pena è aumentata |
| 1876 | In caso di reato di traffico di influenze illecite ex art. 346-bis c.p., se il soggetto che indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altro vantaggio patrimoniale riveste la qualifica di pubblico ufficiale: | la pena è aumentata |
| 1817 | In caso di sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro, il presupposto delle condotte sanzionate dall'art. 334 c.p. è rappresentato: | dall'atto di sequestro del bene avvenuto nel corso di un procedimento penale o disposto dall'autorità amministrativa |
| 1804 | In ordine alla consumazione del reato, l'indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato si considera: | reato istantaneo e di "pericolo" per cui l'offesa è rappresentata dalla probabilità del danno |
| 1840 | In riferimento al reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, l'art. 1 della L. 6 novembre 2012, n. 190 ha: | aumentato il trattamento sanzionatorio previsto per tale fattispecie |
| 1852 | La concussione rientra tra i cosiddetti reati: | di cooperazione, con la vittima perché il suo comportamento è determinante ai fini della configurabilità della fattispecie |
| 1862 | La condanna per il reato di concussione comporta | l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici |
| 1807 | La condotta del delitto di abuso d'ufficio, ai sensi dell'art. 323 c.p., consiste: | nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto |
| 1846 | La condotta di sollecitazione, punita dal comma quarto dell'art. 322 c.p., si distingue sia da quella di costrizione che da quella di induzione: | Sì, qualificandosi come richiesta formulata dal pubblico agente senza esercitare pressioni o suggestioni che tendano a piegare o a persuadere il soggetto privato, alla cui libertà di scelta viene prospettato un semplice scambio di favori |
| 1879 | La condotta punita dall'art. 316 bis del c.p. in riferimento al reato di malversazione a danno dello Stato: | si concreta semplicemente nella mancata destinazione delle somme ricevute alle finalità per le quali sono state concesse |
| 1833 | La confisca per equivalente, ex art. 322-ter c.p., è: | una sanzione obbligatoria, nel senso che deve essere applicata qualora ricorrano i presupposti previsti dalla legge |
| 1793 | La confisca prevista dall'art. 335-bis c.p., in quanto obbligatoria: | opera anche nei confronti degli aventi diritto estranei al reato |
| 1821 | La corruzione in atti giudiziari ex art. 319-ter c.p. è qualificata come: | titolo autonomo di reato |
| 1839 | La corruzione per l'esercizio della funzione, prevista dall'art. 318 c.p., appartiene alla tipologia: | di reato di corruzione impropria |
| 1814 | La corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio si verifica quando, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio: | per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa |
| 1831 | La corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, prevista dall'art. 319 c.p., appartiene alla tipologia: | di reato di corruzione propria |
| 1853 | La malversazione a danno dello Stato è una fattispecie di reato in cui: | il soggetto attivo può essere qualsiasi individuo, purché sia estraneo alla pubblica amministrazione |
| 1836 | La quantificazione dell'ammontare dovuto a titolo compensativo, prevista dall'art. 322-quater c.p.: | non è rimessa all'apprezzamento del giudice né commisurata ai pregiudizi complessivamente subiti dall'amministrazione di appartenenza, ma forfettariamente calibrata sui proventi materiali indebitamente ricevuti |

| N. | Domanda | Risposta |
|------|--|---|
| 1820 | La ratio della norma prevista dall'art. 340 c.p. è diretta a: | tutelare la regolarità e la continuità dell'erogazione dei servizi di pubblica necessità |
| 1783 | La ratio legis dell'art. 325 c.p. in materia di utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio è diretta a tutelare: | il buon andamento della P.A. e soprattutto l'illecito sfruttamento di una posizione di vantaggio o di una posizione privilegiata rispetto alla pluralità dei consociati e a garantire dunque l'imparzialità della stessa P.A. |
| 1794 | La ratio legis dell'art. 334 c.p. in materia di sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro, è diretta a tutelare: | il buon andamento della P.A., quale interesse pubblico al mantenimento delle condizioni di realizzazione delle finalità dei sequestri |
| 1822 | La ratio legis dell'art. 335 c.p. in materia di violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro, è diretta a tutelare: | il buon andamento della P.A., quale interesse pubblico al mantenimento delle condizioni di realizzazione delle finalità dei sequestri |
| 1815 | L'art. 319-bis c.p. prevede circostanze aggravanti per il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: | Sì |
| 1854 | L'art. 323-quater c.p. in tema di riparazione pecuniaria delinea una forma di riparazione: | coattiva, di tipo non risarcitorio, restando impregiudicato il risarcimento dei danni, non affidata all'iniziativa volontaria del reo e neppure subordinata ad un'espressa richiesta della persona offesa |
| 1870 | Le disposizioni relative ai reati di peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione si applicano: | anche alle persone comandate dagli Stati membri o da qualsiasi ente pubblico o privato presso le Comunità europee, che esercitino funzioni corrispondenti a quelle dei funzionari o agenti delle Comunità europee |
| 1809 | Le disposizioni relative ai reati di peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione si applicano: | anche ai membri e agli addetti a enti costituiti sulla base dei Trattati che istituiscono le Comunità europee |
| 1819 | Le disposizioni relative ai reati di peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione si applicano: | anche ai membri ed agli addetti a enti costituiti sulla base del Trattato istitutivo della Corte penale internazionale |
| 1826 | Le disposizioni relative ai reati di peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione si applicano: | anche alle persone comandate dagli Stati parte del Trattato istitutivo della Corte penale internazionale le quali esercitino funzioni corrispondenti a quelle dei funzionari o agenti della Corte stessa |
| 1861 | Le disposizioni relative ai reati di peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione si applicano: | anche ai funzionari e agli agenti assunti per contratto a norma dello statuto dei funzionari delle Comunità europee o del regime applicabile agli agenti delle Comunità europee |
| 1784 | Le disposizioni relative ai reati di peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione si applicano: | anche a coloro che, nell'ambito di altri Stati membri dell'Unione europea, svolgono funzioni o attività corrispondenti a quelle dei pubblici ufficiali e degli incaricati di un pubblico servizio |
| 1873 | Le disposizioni relative ai reati di peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione si applicano: | anche ai giudici, al procuratore, ai procuratori aggiunti, ai funzionari e agli agenti della Corte penale internazionale |
| 1800 | Le disposizioni relative ai reati di peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione si applicano: | anche ai membri della Commissione delle Comunità europee, del Parlamento europeo, della Corte di Giustizia e della Corte dei conti delle Comunità europee |
| 1844 | L'indebita induzione a dare o promettere utilità è: | un reato di recente introduzione all'interno del sistema penale, a seguito della L. 6 novembre 2012, n. 190 |
| 1786 | L'interruzione di servizio pubblico o di pubblica necessità, ai sensi dell'art. 331 c.p., è punito, dal punto di vista dell'elemento soggettivo, in caso di: | rappresentazione e volontà di interrompere il servizio, ovvero la sospensione del lavoro, in modo da turbare la regolarità del servizio pubblico o di pubblica necessità |
| 1872 | L'interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'art. 340 c.p., è punita con: | la reclusione fino a un anno |
| 1801 | L'istigazione alla corruzione attiva di cui all'art. 322, commi 3 e 4, c.p., è una fattispecie che: | si inserisce sempre nell'ottica di instaurare un rapporto paritetico tra i soggetti coinvolti, diretto al mercimonio dei pubblici poteri |
| 1859 | L'istigazione alla corruzione trova la sua disciplina normativa nell'art. 322 c.p. il quale descrive: | quattro distinte ipotesi criminose |
| 1850 | L'oltraggio a pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 341-bis c.p., è punito con: | la reclusione fino a tre anni |

| N. | Domanda | Risposta |
|------|--|--|
| 1847 | Nella fattispecie di reato di corruzione per l'esercizio della funzione: | sono compresi anche tutti quei comportamenti, attivi od omissivi, che violano i doveri di fedeltà, imparzialità ed onestà che devono essere rigorosamente osservati da tutti coloro i quali esercitano una pubblica funzione |
| 1789 | Oltre alla fattispecie tipica di peculato di cui all'art. 314, 1° comma, c.p., è possibile distinguere anche altre fattispecie, quali: | il peculato d'uso, il peculato di vuoto cassa, il peculato mediante profitto dell'errore altrui |
| 1802 | Per configurare il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, l'atto deve essere: | contrario ai doveri d'ufficio, ovvero a leggi, regolamenti, istruzioni o ordini legittimamente impartiti |
| 1795 | Per il reato di corruzione internazionale, previsto dall'art. 322 bis c.p., trovano applicazione le regole dettate dagli artt. 7, 9 e 10 c.p., per cui: | qualora il reato sia commesso in territorio estero, occorre, per la sua procedibilità in Italia, che vi sia la richiesta del Ministro della Giustizia |
| 1834 | Per la configurabilità del reato di usurpazione di funzioni pubbliche è richiesto: | il dolo generico |
| 1829 | Qualora il pubblico agente ponga in essere nei confronti di un privato un'attività di suggestione, persuasione, pressione morale che, pur avvertibile come illecita non ne annienta la libertà di autodeterminazione, sarà integrato il reato: | di indebita induzione a dare o promettere utilità ex art. 319-quater c.p. |
| 1858 | Si configura il reato di peculato di vuoto cassa: | in caso di appropriazione del denaro da parte di colui che, in ragione del suo ufficio, è tenuto a custodirlo |
| 1806 | Si configura il reato di peculato d'uso quando: | il colpevole ha agito al solo scopo di fare uso momentaneo della cosa, e questa, dopo l'uso momentaneo, è stata immediatamente restituita |
| 1785 | Si configura il reato di peculato mediante profitto dell'errore altrui quando: | il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, giovandosi dell'errore altrui, riceve o ritiene indebitamente, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità |
| 1781 | Un pubblico ufficiale che, violando i doveri inerenti alle funzioni, rivela notizie di ufficio le quali devono rimanere segrete, commette il delitto di: | rivelazione ed utilizzazione dei segreti d'ufficio, ai sensi dell'art. 326 c.p. |